



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: "PANE DEL CIELO SEI TU, GESÙ!

**Pane del cielo Sei tu, Gesù
via d'amore Tu ci fai come te.**

No, non è rimasta fredda la terra
Tu sei rimasto con noi per nutrirci di te
Pane di vita ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità. **Rit.** \

Sì, il cielo è qui su questa terra
Tu sei rimasto con noi ma ci porti con te
nella tua casa dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità. **Rit.** \

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

O Dio, noi cerchiamo te nostro creatore,
Dio invisibile e inaccessibile
di cui non riusciamo a sopprimere la nostalgia.
Noi ti cerchiamo nell'inquietudine
che pervade la nostra esistenza
nella speranza invincibile e gratuita
con cui vogliamo vivere i nostri giorni.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

chi ha Dio nulla gli manca.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

solo Dio basta.

Tu, Dio indicibile,
ti sei fatto vicino a noi nell'uomo di Nazareth,
Gesù, uomo come noi.
Noi riconosciamo in lui
il tuo gratuito offrirti
perché l'inquietudine non sia vana
e la nostalgia si riempia di felicità senza fine.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

chi ha Dio nulla gli manca.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

solo Dio basta.

O Dio, nell'Incarnazione del Cristo
noi scopriamo con stupore
la ricchezza sconvolgente della vita umana.
Padre, aiutaci a guardare la vita,
attraverso la mente ed il cuore di Gesù
per vivere della fede assoluta del tuo amore
e nel tuo trionfo definitivo sul male.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

chi ha Dio nulla gli manca.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

solo Dio basta.

Noi vogliamo vivere la vita come Gesù,
sicuri che ha un senso insperato
che trasforma l'oggi in un cammino
in cui si può sperare, amare e gioire.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

chi ha Dio nulla gli manca.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:

solo Dio basta.

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico...)

1. Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 3, 1-12)

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predica nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di pelli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi

ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Seguire Gesù è originale!

Ti è mai capitato di seguire una persona o un navigatore e di perderti?

A volte anche nella vita di fede è così: seguiamo qualcuno che ci inizia alla vita di fede e poi non ci dice più cosa dobbiamo fare e spesso prendiamo decisioni che ci allontano dal Signore. Penso ai bambini di prima comunione o ai ragazzi di crescima. Oppure alle coppie che arrivano al matrimonio in chiesa perché si dicono credenti e dopo le messe di crescere cristianamente fanno altre scelte. Oggi il Vangelo ci ricorda che se vogliamo possiamo invertire la marcia.

Giovanni Battista "Predicava nel deserto". A volte ci sentiamo come lui: ci diciamo credenti, facciamo cose per Dio o operiamo affinché altri possano sentirsi attratti da Dio e sembra che tutto quello che facciamo serva a niente, nessuno risponde, nessuno ci ringrazia... intorno a noi tutto deserto!

Allora Giovanni ci insegna due atteggiamenti, quelli di un credente autentico: anzitutto non si stanca di predicare e continua a farlo finché qualcuno non lo ascolti, non ha paura di stancare o di stancarsi. Il suo obiettivo è salvare quante più persone facendole ragionare su cosa possono migliorare nella propria vita!

Oggi, invece, quasi non predichiamo più perché abbiamo paura del "politically correct" che è diventato il nuovo Erode che non vuole che Gesù si faccia strada. E non ci rendiamo conto che sempre

meno gente conosce il Signore, molta gente attribuisce a Dio cose che non gli sono proprie, e la grande maggioranza sente che vivere senza Dio sia meglio perché si è più liberi di sfogare i propri istinti e soddisfare i propri bisogni.

Il secondo atteggiamento che ci insegna il Battista è l'esempio coerente di vita: non basta dirsi credenti, ma va messo in pratica. Non è credibile, infatti, un credente che bestemmia, che usa linguaggi sporchi, continue allusioni sessuali, o pratica l'ingiustizia che invece denuncia con le parole, o che preferisce non accorgersi dei bisogni di chi ha accanto per non avere fastidi, ecc. Giovanni Battista predica l'essenzialità e vestiva in modo essenziale, parlava in modo essenziale, mangiava in modo essenziale... Per questo era ritenuto credibile e molti si convertivano e volevano battezzarsi da lui!

Oggi dovremmo riscoprire l'essenziale, ma per farlo c'è bisogno di un cambio di rotta rispetto a tutto quello che il mondo fa e ci omologa a fare. Oggi il vero anticonformista sceglie di seguire Dio che lo aiuta ad essere originale, essenziale e coerente, ma soprattutto più umano.

- E tu, oggi, sei consapevole che, dal tuo modo di vivere, chi ti osserva può vedere Dio oppure no?

(don Domenico Bruno)

Guida: Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: Signore, Ti ringraziamo di averci dato degli uomini, non degli angeli come Pastori delle nostre anime. Illuminali con la Tua luce, assistili con la Tua grazia, sostienili con la Tua forza. Fa' che l'insuccesso non li avvili e il successo non li renda superbi.

Rendici docili alla loro voce. Fa' che siano per noi amici, maestri, medici, padri. Da' loro idee chiare, concrete, possibili; a loro la forza di attuarle, a noi la generosità nella collaborazione.

Fa' che ci guidino con l'amore, con l'esempio, con la parola, con le opere. Fa' che in loro vediamo, stimiamo ed amiamo Te. Che non si perda nessuna delle anime che hai loro affidato.

Salvacì insieme con loro a capo della processione dei loro fedeli verso il cielo. Amen.

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù presente nell'Eucaristia)

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1.Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzius Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

1.Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2.Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui. A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so

che abuseranno della mia bontà,
mentre io stessa mi rinchiuderò
nel cuore misericordioso di Gesù.
La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida: Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.
Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.
O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua
lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria
del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei
tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA (SAN GIOVANNI PAOLO II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo. Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza. Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero. Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la

cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammolla il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

